

## 7. MODI

Il MODO è una scala che ha una specifica relazione con una tonalità. George Russel, nel suo libro *The Lydian chromatic concept*, definisce così il concetto: «Il modo è la rotazione completa di una scala iniziata e terminata su ognuno dei suoi gradi». Una scala maggiore contiene dunque una famiglia di sette modi, uno per ogni grado.

- Il modo che inizia sul primo grado di ogni scala maggiore si chiama **IONICO**
- Il modo che inizia sul secondo grado di ogni scala maggiore si chiama **DORICO**
- Il modo che inizia sul terzo grado di ogni scala maggiore si chiama **FRIGIO**
- Il modo che inizia sul quarto grado di ogni scala maggiore si chiama **LIDIO**
- Il modo che inizia sul quinto grado di ogni scala maggiore si chiama **MISOLIDIO**
- Il modo che inizia sul sesto grado di ogni scala maggiore si chiama **EOLIO**
- Il modo che inizia sul settimo grado di ogni scala maggiore si chiama **LOCRIO**

N.B.: Il termine MODO IONIO è sinonimo di SCALA MAGGIORE.

Il termine MODO EOLIO è sinonimo di SCALA MINORE NATURALE.

La scala di DO MAGGIORE genera dunque i seguenti modi:

The image displays seven musical staves, each representing a mode of the C major scale. Each staff begins with a treble clef and a C-clef on the first line. The notes are written as quarter notes. The modes are labeled to the right of each staff:

- IONICO**: C-D-E-F-G-A-B (marked with an asterisk on C)
- DORICO**: D-E-F-G-A-B-C (marked with an asterisk on D)
- FRIGIO**: E-F-G-A-B-C-D (marked with an asterisk on E)
- LIDIO**: F-G-A-B-C-D-E (marked with an asterisk on F)
- MISOLIDIO**: G-A-B-C-D-E-F (marked with an asterisk on G)
- EOLIO**: A-B-C-D-E-F-G (marked with an asterisk on A)
- LOCRIO**: B-C-D-E-F-G-A (marked with an asterisk on B)

In precedenza abbiamo stabilito una relazione fra grado della scala e accordo; ora abbiamo visto la relazione tra grado della scala e modo. Dall'unione di questi due dati possiamo intuire un'altra utilissima relazione: quella tra **accordo** e **modo**. Uno degli approcci all'improvvisazione più diffusi muove proprio da questa relazione: identificato il grado su cui è costruito l'accordo, si ha nel modo di quello stesso grado la scala appropriata per improvvisare su quell'accordo.

È doveroso aggiungere che parlare di modi riferendoli solo a una tonalità fornisce una visione ristretta del loro reale impiego.

Nella musica modale i modi sono di fatto tonalità, con propri gradi e una propria organizzazione.

Quale che sia l'approccio prescelto, risulta evidente l'importanza, per chiunque voglia improvvisare, di una approfondita conoscenza dei modi, sia in relazione a una tonalità, sia come scale a sé stanti.

Proprio a questo secondo aspetto si riferiscono gli esercizi seguenti.